



segreteria@pec.pnfdnazionale.it

www.pnfdnazionale.it

Polizia Nuova Forza Democratica

Al sig. Ministro dell'Interno

Marco Minniti

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Roma

Segreteria.ministro@interno.it

Al Sig. Direttore

Ufficio rapporti sindacali

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Ministero dell'Interno

Roma

Ufficio.relazioni.sindacali.ps@interno.it

Oggetto:

Interpretazione errata del Questore di Palermo per l'applicazione dell'art. 44 D.P.R. 28/10/1985 NR. 782 – mobilità – territorio provinciale.

Egr. signor Ministro, riceviamo l'ennesima nota/riscontro del Questore di Palermo il quale asserisce nella Sua datata 22.09.2017 che la movimentazione del personale su territorio provinciale è disciplinata dall'art. 44 del D.P.R. 782/1985, NORMA CHE RICONNETTE L'ESERCIZIO DEL POTERE DI TRASFERIMENTO ALLA RICORRENZA DI ESIGENZA DI SERVIZIO ;

Asserisce altresì il richiamo ad una disposizione normativa nr. 1139/Cat.B1/GAB.08.2008 , la quale cita la necessità di una graduatoria per la mobilità interna , a domanda , del personale in servizio presso la Questura di Palermo e **le dipendenti articolazioni è finalizzata esclusivamente a rendere trasparente il relativo procedimento .**

Ma non può essere ritenuta indice di un acritico automatismo, privo del necessario momento di valutazione da parte dell'amministrazione.

AFFERMAZIONE GRAVE SE SI IGNORA LA STESSA GRADUATORIA CITANDO

L'AUTOMATISMO .

Perchè se ciò fosse vero sarebbe inutile costituire le graduatorie, verrebbe a cadere il principio della trasparenza, imparzialità e pari opportunità ovvero il Questore come di recente già avvenuto potrebbe trasferire un dipendente che è al 16° posto e che scavalca tutti quelli che lo precedono solo perché, **lo ha deciso il Questore** per una sua valutazione! Si evidenzia, come più volte denunciata dalla scrivente, una vera e propria disparità di trattamento lesiva dei diritti e della legislatura contenuta anche dall'art. 55, primo. Secondo e ultimo comma, del D.P.R. 24 Aprile 1982, nr.335, **MADRE DEI TRASFERIMENTI** i quali criteri fissati, analizzano la situazione familiare, come ad esempio quella del ricongiungimento al proprio figlio minore o coniuge.

Il questore di Palermo, **forse unico in tutta Italia** non si adegua ai criteri previsti sul territorio nazionale, avoca a se stesso poteri assoluti ! Citando le esigenze di servizio come strumento monocratico e personale per in ottemperare la graduatoria !

Non a caso, ogni qualvolta che il Ministero DELL'Interno – risorse umane- effettua i trasferimenti sul territorio nazionale, preventivamente chiede ai questori delle provincie, quanti art. 44 sono in graduatoria, se il questore di Palermo, comprendesse il significato dei criteri, non si continuerebbe ad assistere ad **una vera e propria ingiustizia** che azzerava ogni qualsivoglia tutela in diritto per la trasparenza, democrazia e concetto di base finalizzato al rispetto delle disposizioni e normative impartite dal Ministero dell'Interno sul territorio nazionale.

Auspichiamo in un Loro, urgente intervento, affinché si faccia comprendere al Questore che la graduatoria è indispensabile, necessaria e va rispettata, proprio per evitare torti, per garantire trasparenza e rispetto verso il personale che intende raggiungere una sede di servizio e che con l'attuale interpretazione dell'istituto argomentato, si vede ingiustamente scavalcare da altro personale.

In attesa di riscontro, l'occasione è gradita porgere distinti saluti.

Firma in originale agli atti

Napoli li 26/09/2017

Il rappresentante legale nazionale

Franco Picardi

Sede legale : Via Chiatamone 30 –Napoli-

08119330636